



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE SEGUIBILE

## Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>70</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>16 / 5 / 2019</u></p>	<p><b>Oggetto:</b>  <b>Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.)-</b></p>
--	--

L'anno duemiladiannove, il giorno 16 del mese di maggio, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE		x
AVANTARIO	Dott. Carlo	VICE-SINDACO	x	
BRIGUGLIO	Dott. Domenico	ASSESSORE	x	
PALMIERI	Avv. Cherubina	ASSESSORE	x	
NENNA	Avv. Marina	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv. Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE		x
CORMIO	Rag. Patrizia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Francesco Angelo LuzzaroIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale di Trani, intende perseguire, in materia di mobilità urbana, ogni attività volta a migliorare la qualità della vita e della salute dei suoi cittadini, nella convinzione che la protezione dell'ambiente e lo sviluppo della mobilità sostenibile, siano elementi prioritari ed essenziali ai fini del miglioramento complessivo della città;
- la Legge 340/2000 all'art. 22 prevede tra l'altro, che "*al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane, sono istituiti appositi piani urbani di mobilità (PUM) intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città*";

### DATO ATTO che:

- l'art. 36 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" *expressis verbis*: " 1. Ai comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico. 2. All'obbligo di cui al comma 1 sono tenuti ad adempiere i comuni con popolazione residente inferiore a trentamila abitanti i quali registrino, anche in periodi dell'anno, una particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano, comunque, impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale. L'elenco dei comuni interessati viene predisposto dalla regione e pubblicato, a cura del Ministero dei lavori pubblici, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. 3. Le province provvedono all'adozione di piani del traffico per la viabilità extraurbana d'intesa con gli altri enti proprietari delle strade interessate. La legge regionale può prevedere, ai sensi dell'art. 19 della legge 8 giugno 1990, n. 142, che alla redazione del piano urbano del traffico delle aree, indicate all'art. 17 della stessa, provvedano gli organi della città metropolitana. 4. I piani di traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi. Il piano urbano del traffico prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire. **5. Il piano urbano del traffico viene aggiornato ogni due anni.** Il sindaco o il sindaco metropolitano, ove ricorrano le condizioni di cui al comma 3, sono tenuti a darne comunicazione al Ministero dei lavori pubblici per l'inserimento nel sistema informativo previsto dall'art. 226, comma 2. Allo stesso adempimento è tenuto il presidente della provincia quando sia data attuazione alla disposizione di cui al comma 3. ....omissis"
- la "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico" emesse in data 12/04/1995 dal Ministero dei Lavori Pubblici" pubblicate sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale S.O. n. 146 del 24/06/1995 all'art. 5 delle suddette Direttive Ministeriali del 12/04/1995, rubricata "MODALITÀ PROCEDURALI" al comma 1 prevede che "*L'obbligo di adozione del PUT (art.36, primo comma, del nuovo Cds), fa riferimento alla redazione ed all'approvazione del Piano generale del traffico urbano (PGTU), secondo la sua definizione fornita al capitolo precedente. Detto PGTU costituisce atto di programmazione ed è soggetto ad approvazione secondo le procedure della legge 8-6-1990, n.142.....omissis.....Varianti modeste, così come gli aggiornamenti della classifica funzionale della viabilità per il passaggio di categoria delle strade da un tipo ad altro tipo, nonché tutti gli interventi attuativi del PUT, possono essere direttamente oggetto di ordinanze del sindaco. " al comma 8 denominato "Incombenze comunali" precisa che "I comuni interessati all'attuazione del PUT, secondo quanto precedentemente anticipato e tenuto conto dei tempi di redazione dei relativi elaborati progettuali di dettaglio per l'intera rete stradale urbana, specialmente in connessione al particolare impegno conseguente alla prima applicazione delle presenti direttive, hanno in generale l'obbligo di: adottare entro un anno il Piano generale del traffico urbano, a partire dall'emanazione delle presenti direttive (fatto salvo l'espletamento delle incombenze regionali per la predisposizione dei relativi elenchi di comuni coinvolti) - portarlo completamente in attuazione nei due anni successivi, attraverso*

*la redazione dei relativi Piani particolareggiati e Piani esecutivi (fatte salve le deroghe previste per i comuni con popolazione superiore ai 300.000 abitanti, di cui al pgf. 5.4 - provvedere all'aggiornamento del PUT per ciascuno dei bienni successivi.....omissis.....”*

- che relativamente al comma 1 nella parte in cui prevede che relativamente alle varianti modeste, *così come gli aggiornamenti della classifica funzionale della viabilità per il passaggio di categoria delle strade da un tipo ad altro tipo, nonché tutti gli interventi attuativi del PUT*, possono essere direttamente oggetto di ordinanze del sindaco, diuturna dottrina rileva che nel novero delle competenze, di cui al T.U.E.L., si evidenzia più la competenza della Giunta che del Sindaco (Cfr. *La pianificazione del traffico urbano ed extraurbano nella dottrina e nella legislazione - Eligio Melandri – cap. 16 Progettazione, Approvazione ed Attuazione del Piano del Traffico – Approvazione di varianti modeste ed interventi attuativi-*)

**CONSIDERATO** che,

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2010 veniva approvato il piano generale del traffico urbano di questa Città unitamente al piano soste e parcheggi, predisposto dalla Società “TransportPlaning Service Srl” di Perugia;
- con Determinazione Dirigenziale nr. 429 settoriale e nr. 2309 generale del 31/12/2018 veniva affidato, tra l'altro, l'incarico di aggiornamento del piano urbano del traffico del Comune di Trani all'Ing. M.C., esperto nell'ambito della viabilità,

**DATO ATTO** che

- gli elementi costitutivi e gli obiettivi sostanziali del vigente PIANO URBANO DEL TRAFFICO possono essere così riassunti: o riduzione della problematica dell'incidentalità da traffico; o fluidificazione della circolazione stradale; o riduzione delle velocità di punta e dei tempi di percorrenza; o maggior garanzia alla sicurezza della circolazione stradale delle categorie di utenti deboli quali pedoni e ciclisti al fine di incentivare l'utilizzo di tali mezzi in alternativa alle auto; o miglioramento dell'accessibilità dell'area centrale da servire con parcheggi di attestamento; o riduzione progressiva del traffico di attraversamento; o miglioramento generale della qualità della vita nell'area urbana con grande attenzione alla qualità dell'aria ed alla riduzione dell'inquinamento da traffico veicolare e da rumore all'interno dell'area centrale;

**DATO ATTO** inoltre, che con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 94 del 14/05/2018 è stato previsto di adottare misure di incremento dell'efficienza dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Urbano della città di Trani, **mediante ammodernamento del parco autobus dedicato al trasporto pubblico locale** ed in particolare modo adottando:

- a) modifiche del percorso delle linee 1,2 1 / 2 bis con:
  - il prolungamento verso via Tolomeo, angolo asilo Fabiano;
  - il prolungamento verso Matinelle nel periodo estivo non coincidente con il periodo scolastico;
  - ottimizzazione del percorso nella zona nord mediante instradamento sul cavalcavia ferroviario di via Papa Giovanni XXIII;
  - l'instradamento anziché su via Malcangi, sul lungomare Cristoforo Colombo, Villa Comunale e Piazza Plebiscito.
- b) modifica del percorso della Linea 3 con:  
prolungamento, nel periodo estivo, verso Lido Matinelle ed il transito sul Lungomare C. Colombo, mentre per il periodo invernale percorso immutato lungo via Malcangi.
- c) Istituzione di nuove fermate prodromiche a consentire l'attuazione del modificando programma di esercizio, previo nulla osta del competente ufficio comunale.
- d) La rimodulazione degli orari di esercizio sulla scorta delle finalità suindicate ed in particolar modo all'efficientamento del servizio, riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e migliore offerta del servizio pubblico all'utenza in generale al fine di disincentivare l'uso del mezzo privato;

**RITENUTO** che le suindicate modifiche adottate con il citato provvedimento giuntale sono idonee a rendere il servizio più efficace e più adeguato a soddisfare la domanda di trasporto, tenuto conto, dell'opportunità di promuovere i collegamenti del centro città con la zona mare per incrementare la fruibilità, nonché per migliorare il servizio di trasporto nella zona nord a beneficio della comunità ivi residente e la fruibilità di altri servizi comunali;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale nr. 138 del 31/07/2018 con la quale è prorogato il contratto di servizio del trasporto pubblico locale in corso con AMET con decorrenza 01/07/2018, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n.903./201 I e comunque sino al 30/6/2020 dando atto all'interno del provvedimento che il contratto di servizio rispetterà le disposizioni previste dal Regolamento CE nr. 1370/2007, in particolare, dovrà contenere le seguenti clausole:

- a) La presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
- b) L'inalienabilità degli autobus;
- c) gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare;
- d) l'azienda si occupi della manutenzione degli autobus;
- e) La restituzione in caso di cessazione del servizio.

**RITENUTO** necessario provvedere, ai sensi dell'art. 36, comma 5, primo periodo del D.Lgs. 285/92, ad un aggiornamento del piano urbano traffico prendendo atto di varianti modeste in relazione sia alle mutate condizioni delle reti stradali destinate a ricevere il Trasporto Pubblico Locale Urbano, sia alle esigenze dell'Amministrazione, che ha più volte espresso la volontà di riorganizzare e razionalizzare il sistema della mobilità, mediante ammodernamento e rinnovo del parco autobus esistente al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria contenuti nei Piani Regionali ai sensi della direttiva 2008/50/CE;

**CONSIDERATO** che il Progettista incaricato ha consegnato all'Amministrazione Comunale in data 02.05.2018, la bozza dell' "AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO" illustrandone con una propria relazione i contenuti in conformità agli obiettivi prefissati da questa Amministrazione ed in particolare il miglioramento della qualità dell'aria;

**PRESO ATTO** dell' "AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO", redatto in versione definitiva, assunto agli atti con prot. n. 21781 del 16.05.2019, composto dai seguenti Elaborati Progettuali:

- Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico – Elenco Elaborati (All. 1.a);
- Relazione tecnico - illustrativa;
- Tav. 1 – Inquadramento Territoriale – Sc. 1:10000;
- Tav. 2 – T.P.L. Urbano – linee 1,2,1/2bis – Sc. 1:10000;
- Tav. 3 – T.P.L. Urbano – linee 1,2,1/2bis estensione percorso estivo Sc. 1:10000;
- Tav. 4 – T.P.L. Urbano – linea 3 Sc. 1:15000.

**VALUTATO**, inoltre, che l'aggiornamento del PIANO URBANO DEL TRAFFICO è volto prioritariamente al conseguimento dei seguenti obiettivi: Miglioramento della sicurezza stradale con riduzione dell'incidentalità, ponendo particolare attenzione ai metodi di tutela e difesa dell'utenza debole con ampliamento dei percorsi dei mezzi destinati al trasporto pubblico locale su zone prima non servite, rimodulazione del trasporto pubblico locale con ampliamento delle aree servite, in particolare del lungomare e, stagionalmente, delle marine "seconda spiaggia" e "zona matinelle", con istruzione di nuove fermate al fine di rendere più fruibile il servizio di TPL da parte dell'utenza finale;

**VISTI:**

- Il D.lgs. 285/92 e s.m.i.
- le Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico emesse in data 12/04/1995 dal Ministero dei Lavori Pubblici
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui sopra;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del medesimo D.Lgs. 267/2000 il Dirigente dei Servizi Finanziari non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile della proposta in oggetto in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile e finanziaria;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) Di prendere atto delle premesse alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della stessa;
- 2) Di approvare l' "AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO", nella sua versione definitiva, redatta dal Professionista Incaricato, ed assunta agli atti con prot. n. 21781 del 16.05.2019 che risulta composto dai seguenti Elaborati Progettuali:

- Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico – Elenco Elaborati (All. 1.a);
- Relazione tecnico illustrativo;
- Tav. 1 – Inquadramento Territoriale – Sc. 1:10000;
- Tav. 2 – T.P.L. Urbano – linee 1,2,1/2bis – Sc. 1:10000;
- Tav. 3 – T.P.L. Urbano – linee 1,2,1/2bis estensione percorso estivo Sc. 1:10000;
- Tav. 4 – T.P.L. Urbano – linea 3 Sc. 1:15000.

3) Di dare atto inoltre che, per l'approvazione del suddetto "AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO", si attueranno le procedure previste dalle "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico" emesse in data 12/04/1995 dal Ministero dei Lavori Pubblici e pubblicate sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24/06/1995", ed con particolare l'art. 5 comma 1 che prevede: "L'obbligo di adozione del PUT (art.36, primo comma, del nuovo Cds), fa riferimento alla redazione ed all'approvazione del Piano generale del traffico urbano (PGTU), secondo la sua definizione fornita al capitolo precedente. Detto PGTU costituisce atto di programmazione ed è soggetto ad approvazione secondo le procedure della legge 8-6-1990, n.142... omissis... Varianti modeste, così come gli aggiornamenti della classifica funzionale della viabilità per il passaggio di categoria delle strade da un tipo ad altro tipo, nonché tutti gli interventi attuativi del PUT, possono essere direttamente oggetto di ordinanze del sindaco... omissis...".

5) Di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Dirigente dei Servizi Finanziario, al Dirigente dell'Area Tecnica, nonché all'Assessore competente;

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione e all'unanimità, DELIBERA di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Francesco Angelo Lazzaro



VICÉ  
IL SINDACO

dott. Carlo Avantario

N° \_\_\_\_\_ reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

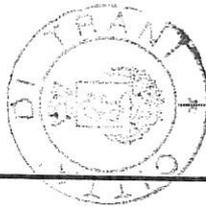
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 27 MAG. 2019 al 11 GIU 2019 per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 27 MAG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Francesco Angelo Lazzaro



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 27 MAG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Francesco Angelo Lazzaro

